



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Avviso pubblico per la selezione di n. 1 esperto di comprovata qualificazione professionale cui conferire l'incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 da destinare a supporto della Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante, «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca*» e, in particolare, l'art. 1 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, mediante il quale sono stati istituiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con contestuale soppressione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165 che regola l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e s.m.i.;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 6 marzo 2026, n. 196, che, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n.62, individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca, li distribuisce tra le strutture di livello dirigenziale generale e ne definisce i relativi compiti;
- Considerata la complessità organizzativa dell'amministrazione e, pertanto, rilevata la necessità di potenziare la Direzione generale per la sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca, anche in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, in materia di coordinamento e produzione normativa e di provvedimenti amministrativi generali; programmazione, valutazione e sostenibilità del sistema della formazione superiore e della ricerca, nonché controllo sugli atti normativi adottati dalle istituzioni sottoposte al controllo ministeriale, individuando, dunque, personale specializzato in materia;
- Visto l'Avviso n. 590 del 1° giugno 2026, pubblicato sul sito del Ministero in «*Amministrazione trasparente*», alla sottosezione «*concorsi e avvisi*», con il quale è stata attivata la procedura di ricognizione interna per la verifica della sussistenza o meno, tra il personale in servizio, di n. 1 unità di personale in possesso delle competenze meglio specificate nell'Allegato sub



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

«A» allo stesso, da assegnare alla Direzione generale della sostenibilità e la programmazione del sistema della formazione superiore;

Considerato l'esito negativo della ricognizione di cui sopra, così come risultante da prot. Dgpbss 17 giugno 2026, n. 5006, ove, in conclusione, è rappresentato che *“tenuto conto della persistenza del fabbisogno specialistico nonché della particolare fase di riorganizzazione amministrativa che sta giungendo a conclusione, al fine di assicurare il corretto funzionamento dell'azione amministrativa anche con riferimento alle competenze illustrate nonché di addivenire all'ottimizzazione dei processi lavorativi in ottica anche di affiancamento e formazione specialistica del personale in servizio, questa Direzione generale determina di procedere ai sensi dell'art. 7 comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.”*

Ritenuto pertanto, di dover procedere ai sensi dell'art. 7 comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e di reperire la figura professionale specialistica, in linea con il dettame della norma stessa, ove è previsto che *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.”;*

Considerata la facoltà dell'Amministrazione di revocare, anche parzialmente, la presente procedura per sopravvenute esigenze di pubblico interesse;

EMANA

il seguente AVVISO

Art. 1

(Oggetto degli incarichi e profili professionali)

1. È indetta la procedura pubblica comparativa per il conferimento, ex art. 7 comma 6 del D.lgs. n.165, del 2001, di n. 1 incarico in qualità di esperto in materia di legislazione e normativa concernente l'assetto dell'ordinamento universitario nel quadro delle fonti costituzionali e comunitarie, e dei relativi processi di valutazione e controllo, come da profilo descritto nell'allegato A al presente Avviso.

Articolo 2

(Requisiti d'ammissione)



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

1. Il presente avviso è rivolto, ai sensi della normativa in oggetto, ai soggetti con esperienza almeno quinquennale nelle materie di cui all'allegato A.
2. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione, i candidati devono altresì possedere, i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) non essere sottoposti a procedimenti penali e/o di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti.
 - e) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con l'incarico per cui viene presentata la candidatura.
3. Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono partecipare alla presente procedura selettiva anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ed i loro familiari che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, attestando di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante allegazione di idoneo certificato almeno di livello B2.
4. Il candidato che intende partecipare alla procedura deve risultare in possesso del titolo di studio e degli ulteriori requisiti richiesti riportati nell'Allegato A.
5. Tutti i requisiti prescritti nei commi precedenti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Articolo 3

(Modalità di presentazione delle candidature)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.inpa.gov.it messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e sul sito del Ministero dell'università e della ricerca.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

2. La domanda di partecipazione alla Procedura, redatta secondo lo schema Allegato B al presente Avviso, dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC nominativa, intestata al candidato, all'indirizzo: DGpersonale@pec.mur.gov.it entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 10 luglio 2026**. La PEC dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione MUR – Esperto in legislazione e normativa concernente l'assetto dell'ordinamento universitario nel quadro delle fonti costituzionali e comunitarie, e dei relativi processi di valutazione e controllo”** e dovrà essere corredata dei documenti indicati nel presente articolo.
3. A pena di esclusione, insieme alla domanda di partecipazione alla Procedura e al documento di identità, dovrà essere inviato il curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, nel quale devono essere riportati le precedenti esperienze di studio e professionali, i titoli e le conoscenze posseduti, suscettibili di valutazione ai fini del presente Avviso.
4. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine o trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo, nonché quelle non compilate integralmente ovvero prive di tutte le informazioni richieste.
5. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura, i candidati dichiarano di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.
6. Le domande di partecipazione pervenute non vincoleranno in alcun modo il Ministero. Nessun diritto sorge in capo agli interessati per il semplice fatto della presentazione della domanda di partecipazione.
7. Le indicazioni contenute nella domanda di partecipazione alla Procedura hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Articolo 4

(Valutazione delle candidature)

1. L'Amministrazione, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 3 del presente Avviso.
2. La selezione delle candidature utilmente pervenute sarà affidata ad apposita Commissione la cui composizione verrà determinata con successivo atto formale dell'Amministrazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

3. La Commissione procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:

- a) valutazione del *curriculum vitae* sulla base dei criteri indicati nell'allegato A. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 20 punti;
- b) colloquio individuale conoscitivo teso a valutare l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di **50 punti**.

Ai fini dell'attribuzione dell'incarico costituisce titolo preferenziale il possesso del titolo di Dottore di ricerca in discipline giuridiche a carattere pubblicistico, nonché la riconosciuta qualificazione ed esperienza nel campo dell'istruzione superiore e della ricerca sia nazionale sia internazionale.

Da ultimo, sono positivamente valutate la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari di rilevanza nazionale o internazionale in materie giuspubblicistiche e di diritto unionale, nonché le pubblicazioni scientifiche nei medesimi ambiti.

4. La Commissione- al termine della fase a) -redige una graduatoria provvisoria di merito. Sulla base del punteggio acquisito nella prima fase, sono invitati al colloquio di cui alla fase b) i candidati che hanno ottenuto una **valutazione uguale o superiore a 15 punti** entro il limite massimo del triplo delle posizioni richieste. Fermo restando il limite minimo di 15 punti, sono comunque ammessi i candidati che hanno conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore tre.

5. I candidati ammessi al colloquio saranno convocati tramite PEC. Nell'ipotesi di rinuncia o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si procede allo scorrimento della graduatoria di cui alla fase a) invitando il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva.

6. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.

7. La rinuncia o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita, viene considerata come rinuncia del candidato alla selezione e ne comporta l'automatica esclusione.

8. Al termine della fase b) la Commissione stila la graduatoria finale sommando i punteggi della fase a) e b). L'amministrazione, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti. Dell'esito della procedura verrà fornito avviso tramite pubblicazione sul sito del MUR (www.mur.gov.it/it) nella sezione /concorsi-e-avvisi.

9. L'inserimento in graduatoria non genera in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare, anche parzialmente, in qualsiasi momento la selezione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Articolo 5 (Conferimento dell'incarico)

1. Il MUR procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Non sarà contrattualizzato il candidato vincitore che non sia in grado di documentare quanto dichiarato.
2. In caso di conferimento dell'incarico la stipula del contratto di lavoro autonomo è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.
3. L'incarico di collaborazione è conferito ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del c.c., al candidato collocato utilmente in graduatoria. In caso di rifiuto, l'amministrazione si riserva di procedere con il candidato posizionato a seguire nella prima posizione utile.
4. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.
5. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di interrompere il rapporto.
6. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato vincitore sia dipendente di pubblica amministrazione, presenta ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza, senza la quale non si potrà procedere alla contrattualizzazione dell'incarico.
7. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

accedere all'organico del Ministero dell'università e della ricerca. Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico.

8. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È vietata, durante il periodo di vigenza del contratto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.

9. L'esperto è altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e successive modifiche, nonché di quelli previsti dal Codice di comportamento del Ministero dell'università e della ricerca. L'Amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine, l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel curriculum vitae.

10. La stipula dei contratti è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse indicate nell'allegato A

11. La relativa efficacia è condizionata alla registrazione da parte della Corte dei Conti.

Articolo 6

(Luogo, durata e realizzazione dell'incarico)

1. L'esperto potrà eseguire l'incarico anche presso la sede del Ministero.

2. L'incarico, della durata di un anno, decorre dalla data della sottoscrizione del contratto, ovvero da altra data concordata con l'amministrazione, non sarà rinnovabile e potrà essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare il progetto. In ogni caso la durata massima di ciascun incarico non potrà essere superiore a trentasei mesi.

3. L'esperto potrà essere chiamato a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro, nonché a prestare la propria collaborazione a seconda delle necessità che verranno espresse dall'Unità organizzativa di riferimento senza alcun vincolo di subordinazione, nonché a redigere rapporti e relazioni secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente alla individuazione del progetto ad esso assegnato.

4. Ulteriori termini e modalità di espletamento dell'incarico potranno essere esplicitati nel contratto di lavoro autonomo.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Articolo 7 (Compenso)

1. Il compenso annuo lordo per l'espletamento delle attività oggetto dell'avviso è definito nell'Allegato A ed è comprensivo di Iva e oneri previdenziali (cassa previdenziale secondo le percentuali previste).
2. Acquisito il parere di regolarità amministrativo- contabile da parte dei competenti organi di controllo- condizione di efficacia del contratto- il compenso complessivo annuale è ripartito in quattro quote trimestrali di pari importo ed è liquidato con cadenza trimestrale, previa verifica del raggiungimento dei risultati raggiunti. L'erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione relativa alla puntualità e completezza della prestazione, fermi gli obblighi di verifica e buon esito dell'incarico.

Articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). I dati di contatto della struttura organizzativa esercente le funzioni di Titolare, ai sensi della Direttiva ministeriale n. 1 del 8.01.2021, sono: Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali; casella PEC DGpersonale@pec.mur.gov.it.
2. Le informazioni e i dati personali acquisiti e trattati in virtù del presente avviso sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs 196/2003 come novellato dal D.lgs 101/2018.
3. In generale i dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti e sottoposti a trattamento. I dati così raccolti saranno conservati per tutta la durata della procedura inerente il presente avviso, del rapporto con il Titolare e per un successivo periodo la cui durata è definita dalla normativa in materia di prescrizione. Decorso tale termine, i dati verranno cancellati ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche
4. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non potranno essere diffusi o comunicati



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

esternamente a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dai soggetti autorizzati al trattamento ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni e altri responsabili del trattamento dei dati qualora il Titolare si avvalga di tali responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

5. È garantito all'interessato l'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 9 (Trasparenza)

1. L'Avviso di selezione verrà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - portale InPA e sul sito del Ministero dell'università e della ricerca, dove verrà pubblicata ogni ulteriore informazione e comunicazione inerente all'Avviso.

2. L'atto di nomina, il curriculum e il compenso del candidato prescelto saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'università e della ricerca (www.mur.gov.it) ai sensi della normativa vigente.

3. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Vozella, email: maria.vozella@mur.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATI:

All. A) Profilo professionale

All. B) Schema domanda di partecipazione